



# PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019 – 2022

I.C D.CAMBELLOTTI



**A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV**

## Gli attori

- Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
- Il nucleo interno di valutazione (già denominato “unità di autovalutazione”), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

### **Il coinvolgimento della comunità scolastica nel processo di miglioramento:**

**Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:**

1 favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;

2 valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;

3 Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;

4 promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.



All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il PdM prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Si prevedono **4 sezioni**:

*Sez. 1* – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

*Sez. 2* – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

*Sez. 3* – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

*Sez. 4* – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione



La compilazione del RAV (Rapporto di autovalutazione) ci ha permesso di far emergere i punti di forza e i punti di debolezza del nostro Istituto anche grazie alla comparazione tra i dati relativi alla nostra scuola e quelli delle altre che, rappresentando un punto di riferimento esterno, consentono di riflettere sulle scelte compiute e di valutarle avendo più elementi a disposizione.



Sulla base dell'analisi svolta e delle riflessioni sulle problematicità emerse si decide su quali nodi critici intervenire e in quale modo:



# PRIORITA'

Obiettivi generali, ma non generici, che rispondono alla domanda: “Qual è il problema?”. Devono essere massimo 1 o 2 e devono necessariamente fare riferimento agli esiti degli studenti

# TRAGUARDI

si individuano sulla base delle priorità, sono previsti entro 3 anni e devono consistere in dati misurabili e rilevabili (es. aumentare del 10% le votazioni medio-alte nel voto di uscita.)

# OBIETTIVI DI PROCESSO

sono definizioni operative, cioè le operazioni da fare per raggiungere il traguardo. Essi sono incardinati nella progettazione annuale.

Dal RAV discende il PIANO DI MIGLIORAMENTO parte integrante del PTOF



Dal RAV discende  
il PIANO DI MIGLIORAMENTO  
parte integrante del PTOF



## PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate

## TRAGUARDI

Aumentare progressivamente la % di alunni ai livelli 3, 4 e 5 nelle prove Invalsi in riferimento alle medie nazionali.



# PIANO DI MIGLIORAMENTO I.C Duilio Cambellotti



**VERSO L'INNOVAZIONE  
CONDIVISA**

**VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO**

**CERTIFICHIAMO LE COMPETENZE**

# VERSO L'INNOVAZIONE CONDIVISA

**Obiettivi di processo collegati alle aree di processo finalizzati a perseguire le priorità strategiche.**

## **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** (AREA DI PROCESSO)

- Estendere l'uso delle applicazioni digitali e delle classi virtuali per la didattica innovativa.
- Predisporre ambienti di apprendimento differenziati, inclusivi e progressivamente arricchiti che si pongano quale raccordo per la progettazione curricolare verticale

## **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE**

### **UMANE** (AREA DI PROCESSO)

- Consolidare la pratica dell'autoformazione attraverso la realizzazione di laboratori formativi sui temi del PNSD
- Predisporre attività di formazione e aggiornamento per una nuova professionalità docente in riferimento alla valutazione delle competenze e alle prove Invalsi.

## ATTIVITÀ/AZIONI PREVISTE PER IL PERCORSO

1

- Sperimentazione di modelli di didattica innovativa e laboratoriale . Sperimentazione modello Dada ( didattica per ambienti di apprendimento)

2

- Utilizzo delle piattaforme e-learning EDMODO,WE-SCHOOL,CLASSE DOJO.Utilizzo di piattaforme cloud per la condivisione in remoto e il lavoro asincrono. Utilizzo di applicativi web per la didattica.

3

- Attività di formazione organizzate in forma laboratoriale dal team digitale basate su un format certificabile.

# VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

## CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

(AREA DI PROCESSO)

- Condividere un modello di progettazione comune ai tre ordini di scuola, che sia coerente con il curriculum verticale per competenze e consenta la personalizzazione dell'apprendimento
- Consolidare la progettazione e attuazione di moduli e unità didattiche per il potenziamento delle competenze anche in verticale, in riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa.

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (AREA DI PROCESSO)

- Implementare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti in base a criteri di valutazione comune.

# ATTIVITÀ/AZIONI PREVISTE PER IL PERCORSO

1

- Dire Fare Imparare

2

- Spazio+: spazi formativi di ampliamento, anche in continuità verticale, a gruppi aperti con possibilità di scambio di risorse e competenze professionali

# CERTIFICHIAMO LE COMPETENZE

## CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

(AREA DI PROCESSO)

- Definire all'interno del Dipartimento verticale prove strutturate per la valutazione delle competenze (compiti di realtà, rubriche di valutazione, prove autentiche), per classi parallele.

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

(AREA DI PROCESSO)

- Implementare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti in base a criteri di valutazione comune.

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(AREA DI PROCESSO)

- Predisporre attività di formazione e aggiornamento per una nuova professionalità docente in riferimento alla valutazione delle competenze e alle prove invalsi.

## ATTIVITÀ/AZIONI PREVISTE PER IL PERCORSO

1

- VERSO LE PROVE AUTENTICHE. Consolidamento della struttura e delle funzioni del Dipartimento verticale quale gruppo di lavoro funzionale alla definizione di strumenti per la valutazione delle competenze

2

- Formazione con focus su valutazione delle competenze e prove standardizzate

3

- Nucleo operativo interno al dipartimento verticale per condividere un format per la progettazione in coerenza con il curriculum verticale

# IC Duilio Cambellotti